

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

NAZIONALE

RACC. DRAMM.

CORNIANI

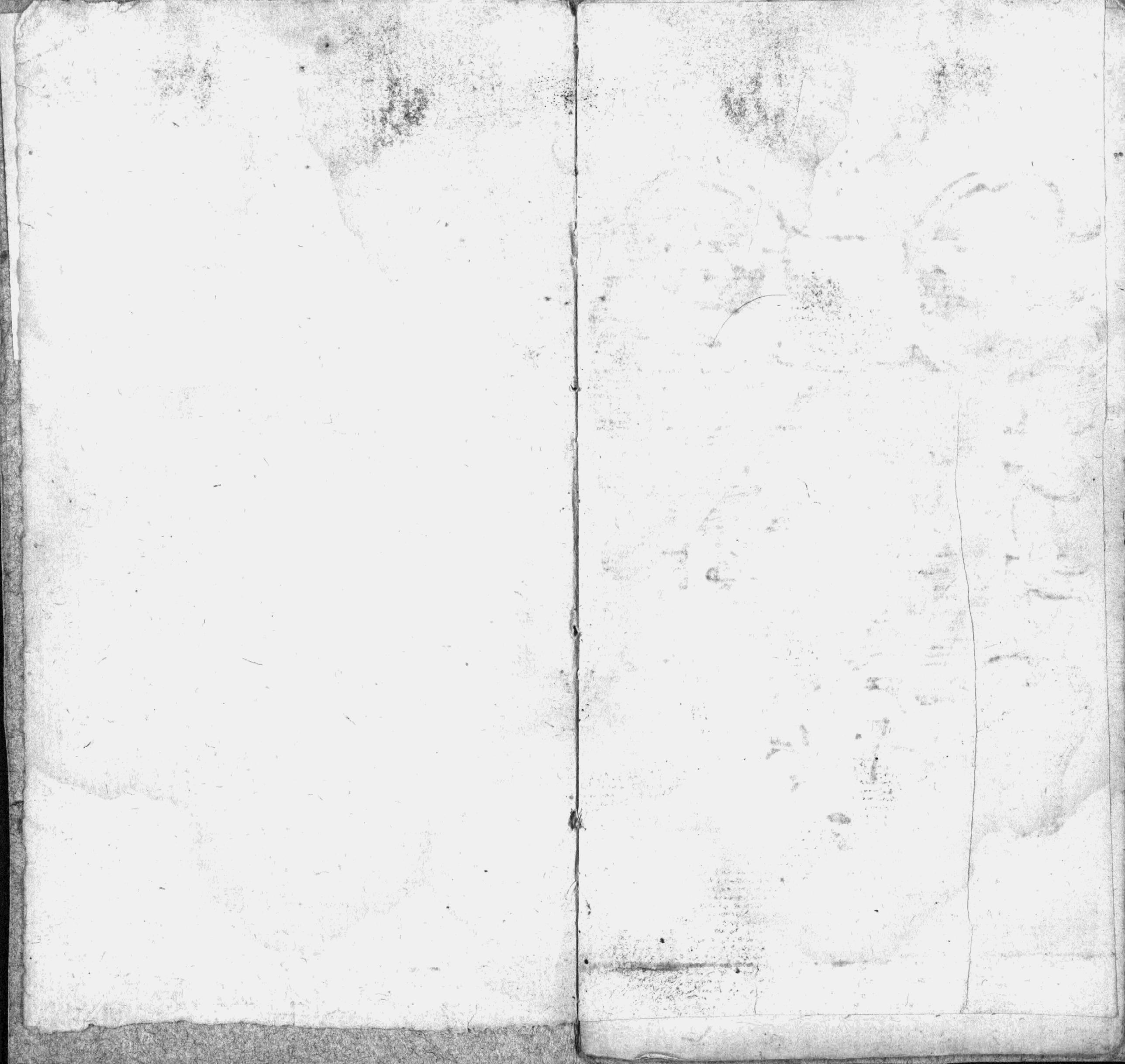
ALGAROTTI

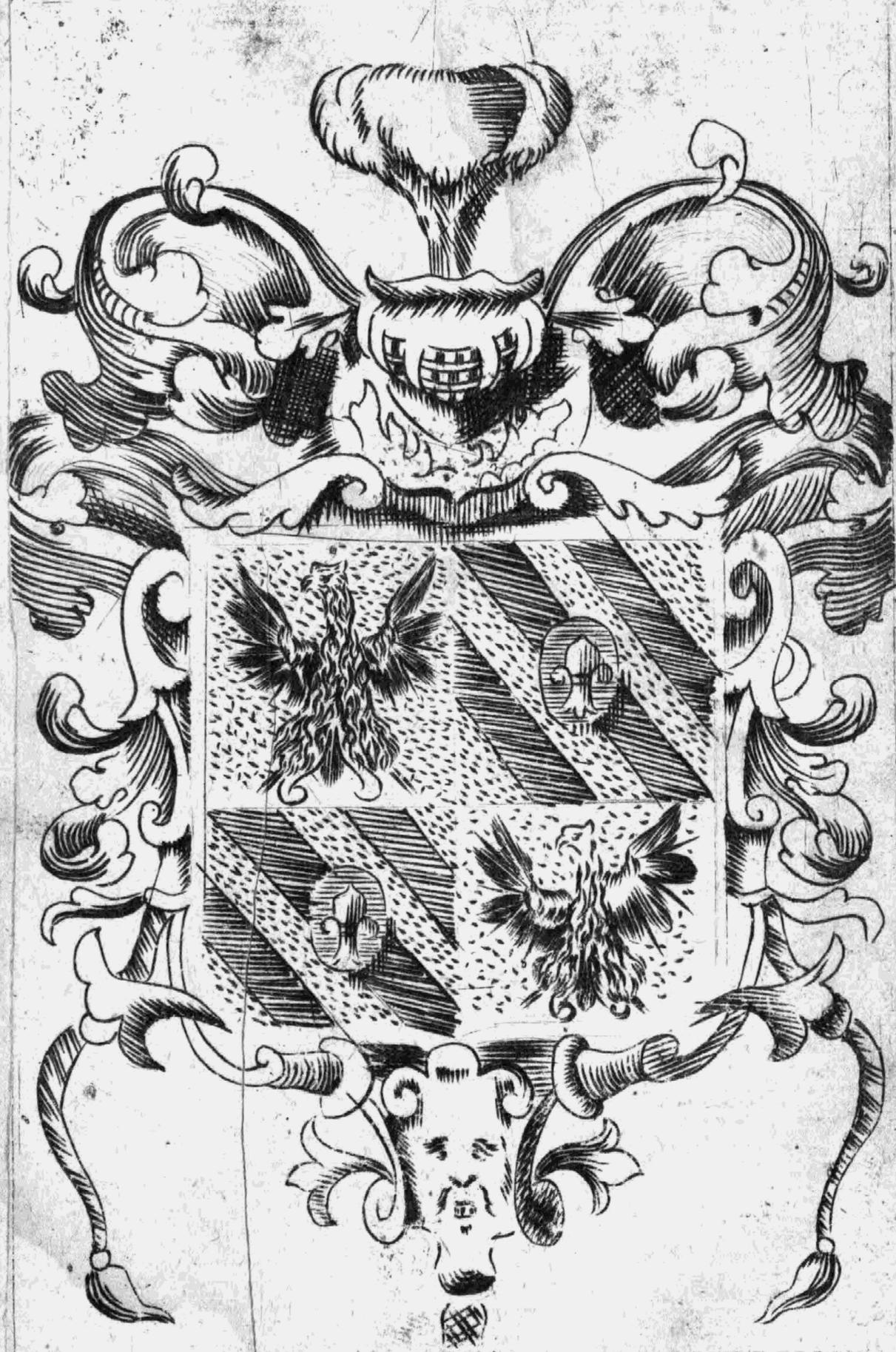
2591

MILANO

BIBLIOTECA

BRADENSE





SERENATA

A DVE PARTI

FIDALBO, E ARMINDO

Fatta in PIAZZOLA da

SUA ECCELLENZA IL SIGNOR

MARCO CONTARINI

Procurator di S. Marco.

*Al diuertimento di Dame, e Cauaglieri, che la fauoriscono in
Piazzola l'anno 1680*

IN PIAZZOLA, M.DC.LXXX

Nel loco delle Vergini.
Con Licenza de' Superiori.



FIDALBO, E ARMINDO.

Fid. **P**Ria, che d'argento il velo?
Spieghi l'alba nel Cielo;
E imperli à Teti, il seno
E à Flora, il manto

Pria che gl'augei col canto
Salutin il Sol, con lor gare canore
Famelico d'amor, seguo il mio amore.
E quel Cor lieto, e beato
Oue desto, Cupido non è
In me veglia sempre armato
Bella Filli, dorme in tè
Mà nel tuo seno ancora
Mi faetra, mi fere, e m'innamora.

Arm. Chetta stà l'onda,
E quel mortal riposa
Che di Filli vezzosa
Non saggiaçe à gl'affetti
Mà amor non dorme, sà sua cruda voglia
Ei veglia sempre intento, a l'altrui doglia.
Oh s'amor dormir volesse
Saria pur felice il Mondo;
All'hor sì, che lieta pace
Ogni cor godrebbe in terra
Senza l'aspra, e cruda guerra
Onde amor viue giocondo.

Fid. Dorme la cruda

Ed'ei

6
Ed'ei da chiusi lumi gode tranquilla pace.
Mentre io prouo nel sen fiamma vorace .

Occhi neti siete Stelle
Cinnofure à questo cor
In dolce quiete
Voi la pace
Pur godete.
Mentre io viuo
In pena ogn'or.

Arm. Accompaña ai lamenti.

Fido amator, il pianto
Che con queruli accenti;
Pietà dal bel ch'adori il pianto impetra.
Frange d'aqua vna stilla vn cor di pietra .

à 2 Salmio pianto.

O luci arciere
Non v'aprite;
Pù seueri.
Il mio seno.
Voi ferite;
Sarà forza ch'io mora

Se per pietà non date al mio gran duolo
Per mercede del suo amor vn pianto solo .

Arm. Ah, che con egual sorte

Salamandra amorosa
O lungi, o nel mio foco
Io sono à morte .

Fid. Amor tù, che sol puoi,

Apri i begl'occhi tuoi
E di Filli ch'adora

Fà ch'in tanto, i duo gemini soli
A sciughin del suo cor, gemino il pianto .

Arm. Tù ch'impetri pietà,

Dal Dio Cupido
E che nel mio dolor

Com.

Compagno sei
Sai che d'amor il Mar naque da i pianti
De g'infelici amanti.

Fid. Se composto di pianti, e questo Mare

Come ò crudeli amanti
Vorrete in lui, gioie d'amor pescare
V'ingannate, se sperate

Con vn finto godere

Trouar in Mar di pianti, alcun piacere .

Arm. Hà per vento i sospiri, e tanto basti

Habbia pur il gran Mar mille contrasti
Ch'io viurò sempre intento

Da miei sospir, desiderar buon vento .

à 2 Mia Fili costante
T'adora il mio cor .

Fid. Gradisci l'amante,
Che proua dolor .

Arm. Mà se tù dormi ancor;

Fid. Mà se desta non sei;

à 2 Sognati almeno,
Tuo cor al cor vnito
E seno, a seno .

I L F I N E .

